



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 21 GENNAIO 2023 - NUMERO 2

CINGHIALI: 120 MILIONI DI EURO DI DANNI ALL'AGRICOLTURA IN ITALIA IN SETTE ANNI

Confagricoltura: "Serve un cambio di passo nella gestione di alcune specie di fauna selvatica"



"In Italia è necessario un cambio di passo nella gestione di alcune specie di fauna selvatica. Un nuovo modello che tenga insieme gli interessi delle imprese agricole e la tutela ambientale oggi è possibile". È questo il messaggio che il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, ha lanciato dal convegno "Fauna selvatica e territori: conoscere per gestire", organizzato da Confagricoltura e dall'Ente produttori di selvaggina (Eps), realtà con la quale è attiva una collaborazione anche a livello provinciale.

L'iniziativa è servita per ribadire la vicinanza delle due organizzazioni al settore faunistico-venatorio che Eps rappresenta con ben 2.700 istituti faunistici e 5.000 soci, gestori di una superficie di 1 milione di ettari su tutto il territorio nazionale.

Sono stati presentati i **dati elaborati da Ispra** sulla diffusione del cinghiale, con un focus specifico sulle conseguenze che la proliferazione della specie ha sul lavoro delle imprese agricole.

"La non adeguata gestione di alcune specie selvatiche – sottolinea Confagricoltura – ha molteplici conseguenze. A partire dalla diffusione di epizootie che possono avere gravi effetti sulle attività economiche del settore primario, come

recentemente accaduto proprio con la Peste suina africana (Psa) in varie aree del territorio italiano. Alcuni passi in avanti sono stati comunque fatti. Come gli importanti interventi presenti nella legge di Bilancio 2023 ottenuti grazie all'attenzione del ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste, **Francesco Lollobrigida**".

Confagricoltura ritiene, però, che siano necessari interventi più specifici su alcuni aspetti che interessano direttamente le aziende agricole: una migliore gestione del periodo di apertura della caccia, la previsione di una maggiore selezione di alcune specie e un più efficace sistema di risarcimento dei danni.

Confagricoltura e Eps hanno auspicato un piano organico di interventi mirati che ponga fine alla diffusione fuori misura di alcuni esemplari di fauna selvatica anche in ambienti non caratteristici. Le conseguenze sono molte: danni alla flora locale, marginalizzazione delle imprese agricole e abbandono di interi territori in particolare montani e collinari.

"Il problema della diffusione non gestita dei cinghiali – conclude Confagricoltura – coinvolge direttamente gli agricoltori, ma ormai si tratta di

un fenomeno che non riguarda più soltanto il settore primario. Basti pensare ai pericoli per l'incolumità pubblica nelle zone rurali, ma anche nei pressi dei centri abitati. La corretta gestione della fauna selvatica chiama tutta la società civile ad un lavoro condiviso".

I NUMERI

In Italia si conta un milione e mezzo di esemplari di cinghiale. Una proliferazione altissima contro la quale si sono messe in campo campagne di selezione cresciute in sette anni del 45%. L'**Ispra** segnala che gli abbattimenti sono stati circa 300.000 all'anno (di cui 257.000 in caccia ordinaria e 42.000 in interventi di controllo faunistico). Ingenti i danni all'agricoltura con una media annuale di oltre 17 milioni di euro. La stima complessiva è risultata di poco inferiore a 120 milioni di euro di danni per un totale di oltre 105.000 casi.

CONFAGRICOLTURA PARMA INCONTRA GLI ASSOCIATI

Confagricoltura Parma, come preannunciato nel precedente numero del Gazzettino Agricolo, ha organizzato una serie di incontri in tutto il territorio, dalla Bassa all'Appennino, per confrontarsi direttamente con tutti gli associati.

Questo il programma degli incontri (tutti con orario 10.30-12.30): martedì 24 gennaio alla sala riunioni dell'Assistenza pubblica-Croce bianca di via Leoncavallo a Busseto; mercoledì 25 gennaio alla sala riunioni dell'Avis Croce rossa di via Fratelli Cairoli a San Secondo; martedì 31 gennaio nella sala auditorium del Palazzo delle Orsoline in via Berenini a Fidenza; martedì 7 febbraio nella sala civica dell'Ex Foro boario di via Di Vittorio a Fornovo; lunedì 13 febbraio nell'ufficio di zona di via Pelosi a Langhirano; lunedì 20 febbraio nella sala Imbriani di via Costamezzana a Borgotaro e giovedì 23 febbraio nella sala riunioni della sede centrale di Confagricoltura Parma in via Magani 6 a San Pancrazio, Parma. Al termine di ciascun incontro sarà possibile un dibattito tra i presenti. Il presidente Roberto Gelfi, il direttore Eugenio Zedda, gli esponenti del Consiglio di presidenza ed i referenti dei vari uffici presenteranno quelle che sono le principali novità del settore primario, mettendosi in ascolto delle esigenze degli associati di Confagricoltura Parma.

Durante gli incontri saranno trattati diversi temi sindacali e, in particolare, quelli relativi al settore del Parmigiano Reggiano e all'attività del relativo Consorzio e la riforma della Pac che è entrata in vigore nella sua nuova formula proprio dal primo gennaio di quest'anno con significative novità. Si parlerà, inoltre, di quanto previsto dalla Finanziaria 2023 oltre che di temi inerenti il fiscale, il patronato e i vari servizi erogati ai soci.

BENEDIZIONE DEI TRATTORI A CASTIONE MARCHESI

Oltre 60 agricoltori con trattori: folta rappresentanza di Confagricoltura

Grande partecipazione a Castione Marchesi di Fidenza per la tradizionale messa con benedizione dei trattori. Oltre una sessantina gli agricoltori presenti, con i propri trattori, che hanno partecipato alla celebrazione eucaristica e alla successiva benedizione.

Folta la delegazione di Confagricoltura Parma con diversi soci.

Presenti il presidente Roberto Gelfi; i vice Fabio Borella e Alberto Testa; la presidente di Anga Parma Alessia Bonati; il direttore Eugenio Zedda; diversi consiglieri delegati e i segretari di zona.

È stato un momento molto coinvolgente durante il quale si sono incontrati diversi agricoltori che hanno reso grazie per tutto ciò che, ogni giorno, i nostri terreni e i nostri animali offrono in termini di prodotti.



L'agricoltura
del futuro
compie 130 anni.



Portare l'agricoltura verso il suo futuro è sempre stata la nostra missione. Fin da quel lontano 14 gennaio 1893, quando venne fondato il Consorzio Agrario di Parma, abbiamo lavorato per contribuire al sostentamento e allo sviluppo dell'agricoltura nel parmenese. Abbiamo attraversato periodi storici senza precedenti, continuando ad essere presenti e a supportare i nostri Soci e il nostro Paese. Con la consapevolezza della storia e la visione dell'agricoltura del futuro, celebriamo i primi 130 anni di sviluppo lungo la strada dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità. Anche la nostra identità visiva si rinnova, per rappresentare la traiettoria di futuro che accompagni i nostri Soci e Clienti ai prossimi successi. **GRAZIE a tutti coloro che hanno contribuito a questa storia secolare e all'amata terra di Parma.**

3.938 SOCI | 4.105 CLIENTI | 27.300 PRODOTTI COMMERCIALIZZATI | 120 MILIONI DI KG MOVIMENTATI | 63 ADDETTI | 47 AGENTI E TECNICI | 85 MILIONI DI EURO DI FATTURATO

130 anni senza fermarsi mai

PROSCIUTTO DI PARMA

Approvata la modifica temporanea del disciplinare

L'ufficio tecnico di Confagricoltura Parma informa che sono stati pubblicati sul sito del Ministero dell'Agricoltura i decreti ministeriali con i quali il Dicastero ha approvato la modifica temporanea ai disciplinari di Prosciutto di Parma (allegato 1) e Prosciutto San Daniele (allegato 2).

Con questi provvedimenti si mantiene l'innalzamento del limite di peso massimo medio vivo della partita di suini conformi al disciplinare "+15%" anziché al precedente "10%". Il peso medio vivo, quindi, potrà essere compreso tra minimo 144 kg e massimo 184 kg. La modifica è entrata in vigore il 22 dicembre per il Prosciutto di Parma e il 23 dicembre per il Prosciutto San Daniele e resterà in vigore per 12 mesi.



NUOVI BANDI PER INTERVENTI AGRO-CLIMATICO AMBIENTALI

Con adesione dal 1° gennaio 2023

Con delibera della giunta regionale numero 2375 del 27 dicembre 2022 sono stati approvati undici bandi per interventi agro-climatici-ambientali, che prevedono l'adesione a partire dal primo gennaio 2023 e che hanno una dotazione complessiva di circa 150 milioni di euro. Gli interventi di Sviluppo Rurale Ambiente (SRA) finanziati sono i seguenti:

SRA001-ACA 1 - Produzione integrata. L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). L'intervento mette a disposizione 10 milioni di euro all'anno per gli imprenditori agricoli, sia in forma singola che associata (incluse le cooperative) che già praticano l'agricoltura integrata o che intendono avviare l'agricoltura integrata. Una delle principali novità riguarda l'obbligo di adesione a SQNPI per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Marchio"), in forma singola o associata. Rispetto alla programmazione precedente non è più prevista l'applicazione di Impegni aggiuntivi Facoltativi (possibili però con la applicazione della SRA19 Az 3). Per quanto riguarda gli interventi a superficie a favore della produzione integrata (codificati come SRA01) viene stabilito - ai fini della ammissibilità all'aiuto a superficie - l'obbligo di iscrizione al Sistema di Qualità Nazione Produzione Integrata (SQNPI) e quindi il pagamento di un Organismo di certificazione da parte della azienda. Tale iscrizione dovrà avere luogo probabilmente entro il 15/5/2023, prevedendo comunque il rispetto dei disciplinari di produzione integrata a partire dal 1/1/2023. Nelle passate programmazioni non era richiesta alcuna iscrizione a sistemi di certificazione.

SRA003-ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, mette a disposizione 1,3 milioni di euro all'anno per favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità.

SRA004-ACA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli, stanzia per l'annualità 2023 circa 900 mila euro all'anno per i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica.

SRA007-ACA 7 - Conversione seminativi a prati e pascoli; L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che convertono le superfici a seminativo in prati polifita avvicendati che devono essere mantenuti durante tutta la durata degli impegni. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano a 100 mila euro.

SRA008-ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti, L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad aderire all'azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti, per un periodo di cinque anni. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano a 800 mila euro.

SRA013-ACA 13 - Impegni per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad adottare

tecniche agronomiche di concimazione a bassa emissività di ammoniaca per la distribuzione in campo di materiali organici di origine agricola e zootecnica, nel rispetto della specifica regolamentazione (Direttiva Nitrati). Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano ad oltre 220 mila euro.

SRA014-ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità. L'intervento ha la finalità di tutelare la biodiversità animale, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano a circa 260.000 euro.

SRA015-ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. L'intervento prevede un sostegno a superficie e/o a pianta isolata a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre specie vegetali e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi un adeguato livello di reddito e il mantenimento vitale di un modello di agricoltura sostenibile. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano a 70 mila euro.

SRA019-ACA 19 - Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari. L'intervento "Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche di gestione agronomica volte alla riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari a ridurre l'impiego di sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE, nonché ad introdurre metodi di difesa più evoluti, che vanno oltre il mero aspetto limitativo nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari. L'intervento è composto da tre specifiche azioni; le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano ad oltre 1 milione di euro suddiviso tra le seguenti azioni: Azione 1: Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari con circa 280 mila euro di risorse stanziate per l'adozione di tecniche di riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari di almeno il 50% rispetto alla tecnica irrorazione ordinaria utilizzando sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici. Azione 2: Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose in quanto contribuiscono all'inquinamento ambientale, classificate come candidate alla sostituzione, le risorse stanziate per l'azione 2 ammontano a 300 mila euro. Azione 3: Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici, con una disponibilità di risorse pari a circa 500 mila euro all'anno.

SRA026-ACA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione. L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a venti anni, l'applicazione è attuabile limitatamente alle superfici che hanno già concluso un precedente periodo ventennale di impegno indipendentemente dalle fasce altimetriche ed è prioritariamente applicato nelle aree della Rete Natura 2000, anche a supporto delle misure previste dal Quadro di Azioni Prioritarie per Natura 2000 2021-27 (PAF) e nelle

altre aree protette. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2023) ammontano a 800 mila euro.

SRA029 - Agricoltura biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica. Con 15,6 milioni di euro di risorse stanziate per l'annualità 2023; i tipi di azione finanziati sono **SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica"** e **29.2 - "Mantenimento dell'agricoltura biologica"** basato sullo status delle singole parcelle.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Alle aziende aderenti, si riconoscono premi a superficie diversificati per le diverse tipologie di colture e allevamenti; per la conversione i premi sono superiori durante gli anni di adesione per agevolare la conversione delle aziende a questa pratica. Come già nel precedente periodo di programmazione non è previsto l'obbligo di adesione con l'intera SAU e non è prevista una dimensione minima aziendale (neppure come numero di UBA per l'accesso all'aiuto maggiorato zootecnico).

Si ricorda inoltre che in merito agli interventi a superficie a favore della agricoltura biologica (codificati come SRA29) per potere essere ammesse all'aiuto le superfici dovranno essere state notificate entro il 31/12/2022 (a differenza di quanto accaduto in passato, quando il termine per la notifica era il 30/1 del primo anno di adesione).

Dal punto di vista più generale del rispetto del periodo di impegno di 5 anni, per tutti gli interventi a superficie agro-clima-ambientali e per il biologico, a partire dal 2023 verrà applicata una tolleranza massima in riduzione della Superficie oggetto di impegno (SOI) del 20%, oltre la quale si determina la revoca della concessione ed il recupero delle annualità precedentemente pagate. All'interno di questa % verranno conteggiate sia le riduzioni di SOI dovute a rinuncia volontaria, sia le riduzioni di SOI causate da non rinnovo dei contratti di affitto. Non vengono invece computate nel 20% le superfici perse per cessione di proprietà. Si tratta di una modifica sostanziale rispetto all'applicazione dell'art.47 del Reg. 1305/2013 durante il PSR 2014-22 che equiparava il non rinnovo degli affitti alla perdita di proprietà per vendita senza applicare sanzioni in entrambi i casi. Ne consegue la esigenza di possedere titoli di affitto che coprano interamente il periodo di impegno oppure la verosimile certezza del rinnovo dei contratti che scadono durante il periodo di impegno se la incidenza delle superfici a rischio di mancato rinnovo superasse il 20% della SOI. Si ricorda inoltre che la norma di condizionalità BCAA7 (rotazione delle colture) non si applica per l'intera programmazione 2023-27 alle superfici soggette agli impegni PSR per produzione biologica o integrata. Su tali superfici dovranno quindi essere rispettate le specifiche norme di rotazione/successione colturale previste dai rispettivi disciplinari. La deroga prevista dal Reg. UE 1317/2022 sulla non applicazione della BCAA7 e BCAA8 nel 2023 non avrà quindi sugli interventi PSR per produzione biologica e integrata alcun effetto.

Le domande di sostegno potranno essere presentate successivamente all'apertura del piano colturale grafico. L'apertura del piano colturale grafico avverrà indicativamente ad inizio febbraio.

Gli uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione per ogni chiarimento.



AGRIFUTURA s.r.l.

LA FIANAGIONE CLAAS ORA CONVIENE DI PIÙ!

ACQUISTA ENTRO IL 30/03/2023

FINANZIAMENTO IN 36 MESI

TASSO VARIABILE DEL 2,99%

APPROFITTA SUBITO DEL -40%

CREDITO D'IMPOSTA LEGGE SABATINI

40 AGRICOLTURA

I nostri partner commerciali: **CLAAS**, **silvex**, **VISINI**, **MAZZOTTI**, **MASCHINI**, **GRUPPO**, **Donati & C.**, **SPINELLI & C.**, **ARMANDO**

Via Emilia Parmense, 47 - Fiorenzuola d'Arda (PC) 0523 945610
 info@agrifutura.com www.agrifutura.com www.claas.com

Cornini dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
 Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
 fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
 CARBURANTI
 LUBRIFICANTI
 BITUMI**

  

41° SOGGIORNO PENSIONATI ANPA CONFAGRICOLTURA

Bardolino dal 14 al 21 marzo 2023
Prenotazioni entro il 14 febbraio 2023



Anpa (Associazione nazionale pensionati agricoltori) riprenderà le consuete attività del soggiorno invernale, dopo lo stop causato dalla pandemia, ricominciando proprio dalla località che era stata programmata per il 2020: Bardolino sul lago di Garda presso il PARC HOTEL GRITTI. Il Parc Hotel Gritti vanta una posizione unica, proprio sul lungolago e ad appena cinque minuti a piedi dal centro di Bardolino, una delle perle del lago di Garda e zona di produzione del famoso vino. Bardolino è un antico borgo di pescatori che conserva un caratteristico centro storico, circondato dalle mura scaligere, con antiche chiese, torri possenti, parchi e ville veneziane. Dotato di due ristoranti e un bar lounge, il Parc Hotel Gritti offre stanze attrezzate con tutti i comfort e un centro benessere che comprende una zona calda (sauna finlandese e bagno turco), piscina coperta con idromassaggio e palestra. Anpa Parma è stata inserita nel secondo turno dal 14 al 21 marzo (arrivo pomeriggio; partenza mattina, quindi soggiorno di otto giorni e sette notti).

PREZZI

720,00 EURO PER I PENSIONATI CHE HANNO RILASCIATO DELEGA ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE. Potranno essere inseriti in questa categoria gli affiliati (ex art.4 Statuto Anpa provinciale). Sono esclusi i non pensionati non affiliati ed i pensionati che non hanno rilasciato delega. 820,00 EURO PER TUTTI COLORO CHE NON HANNO RILASCIATO DELEGA ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, NON PENSIONATI E NON AFFILIATI. Nella quota di partecipazione sono ricomprese: ESCURSIONE INTERA GIORNATA - Merano e Parco delle Orchidee a Gargazzone (con pranzo in corso di gita). ESCURSIONI MEZZA GIORNATA - Sirmione; Gardone Riviera (Il Vittoriale degli Italiani); Trento; Cantina Guerrieri Rizzardi. Per quanti fossero interessati ad ulteriori escursioni facoltative, insieme all'Agencia Montebaldo verrà proposto un ulteriore ventaglio di escursioni con pagamento extra. La Santa Messa sarà celebrata in Hotel il sabato pomeriggio.

Per informazioni e prenotazioni:
Vittorio Brianti 349 4032550
Tonino Schianchi 338 7677845
Segreteria Unione Agricoltori tel. 0521 954066

NUOVO BANDO SETTORE APICOLTURA

Domande entro il 10 febbraio 2023



La regione Emilia-Romagna ha attivato il primo bando relativo alla nuova programmazione per il settore apicoltura. I fondi stanziati per questo bando ammontano a **1,2 milioni di euro**, destinati

al finanziamento delle azioni di assistenza tecnica, investimenti e per attività di comunicazione e promozione. È possibile presentare la domanda di aiuto attraverso l'applicativo Siag messo a disposizione da Agrea, **entro il 10 febbraio 2023**. Le spese eleggibili a contributo sono quelle sostenute dal 1/1/2023 al 31/12/2023 a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto. Il nuovo anno apicolo (1 gennaio - 31 dicembre) è stato suddiviso in due periodi: "primo periodo", dal 1° gennaio 2023 al 31 luglio 2023, e "secondo periodo", dal 1° agosto 2023 al 31 dicembre 2023. Degli 1,2 milioni di euro, circa 980mila euro saranno già messi a disposizione degli apicoltori nel primo periodo attraverso l'attivazione di tutti gli interventi previsti dalla programmazione regionale, la restante quota (oltre 200mila euro) sarà a disposizione per garantire l'attuazione, nel secondo periodo, degli interventi ritenuti indispensabili per il settore (in particolare assistenza tecnica e azioni di comunicazione e promozione).

Modello ISEE e prestazioni INPS



Il modello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è un'attestazione richiedibile in qualunque momento dell'anno, quando occorre presentare una domanda di agevolazione.

Coloro che godono di prestazioni legate al valore di questo indicatore sono tenuti a presentare il **nuovo ISEE 2023** nei primi mesi dell'anno 2023, per confermare di avere i requisiti e continuare a godere del beneficio senza interruzioni.

Vediamo nel dettaglio quali sono le **prime scadenze** del nuovo anno, da segnare in agenda per evitare brutte sorprese.

• Reddito di cittadinanza: ISEE 2023 entro gennaio

I beneficiari di reddito o pensione di cittadinanza devono richiedere l'ISEE entro gennaio per ricevere regolarmente il pagamento di febbraio.

• Assegno Unico: ISEE 2023 entro fine febbraio

Per quanto riguarda l'Assegno Unico, ricordiamo che:

- Se l'ISEE viene elaborato **entro fine febbraio 2023, dalla mensilità di marzo** si riceve il corretto importo dell'assegno;
- Se l'ISEE viene elaborato **dal 1° marzo al 30 giugno**, L' INPS paga comunque gli **arretrati per tali mesi**;
- Se l'ISEE è elaborato **dal 1° luglio in poi, l'INPS non concede arretrati**, ma solo la quota "universale" di € 50 per i mesi precedenti, ma aggiornerà l'importo del beneficio solo dal mese di sottoscrizione della DSU.

NB: In casa avete già tutti i documenti che servono per l'ISEE 2023: redditi e patrimonio sono riferiti al 2021 (quindi servono le CU o la dichiarazione dei redditi 2022 e valore e giacenza media dei conti correnti al 31/12/2021).

Per presentare l'ISEE rivolgetevi al CAF Confagricoltura più vicino a te, e non dimenticarti di venire al Patronato ENAPA per richiedere le prestazioni INPS che ti spettano!

Contatti Caf per modello ISEE:
tel: 0521 954054
caf@confagricolturaparma.it



CASTALAB
di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE (ACCREDITATO: ACCREDIA318) E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

†

È scomparsa nei giorni scorsi la Signora

ADRIANA COMATI
in MARCHETTINI

di Busseto.
Al marito Vasco, nostro affezionato associato, ai figli Stefano, socio, e Paola le più sentite condoglianze di Confagricoltura Parma.

OPERATORE AGRITURISTICO Riferimento corso: 2019-17964/RE

DESCRIZIONE:

Il corso viene rivolto a imprenditori agricoli, coadiuvanti, dipendenti di azienda agricola e chiunque intenda avviare un'attività agrituristica. Gli imprenditori agricoli (art. 2135 codice civile) hanno la priorità nell'accesso ai percorsi formativi per operatore agrituristico.

CONTENUTI:

Modulo 1 - il settore agrituristico 3 ore
evoluzione e prospettive, i modelli aziendali, politiche di sostegno all'impresa agricola e agrituristica ed al territorio rurale

Modulo 2 - legislazione nazionale e regionale 36 ore
finalità, attività consentite, connessione e complementarietà con l'attività agricola, caratteristiche dell'operatore agrituristico, abilitazione e certificazione relativa al rapporto di connessione, iscrizione all'Elenco Regionale e Segnalazione certificata di inizio attività comunale, obblighi amministrativi, aspetti economici, fiscali e gestionali dell'attività, salute e sicurezza sul lavoro e antinfortunistica, sicurezza alimentare nelle produzioni, trasformazioni agroalimentari con particolare riferimento a quelle tipiche del territorio e nell'attività di somministrazione di pasti e bevande, normativa regionale in materia di organizzazione turistica.

Modulo 3 - elementi di comunicazione, marketing territoriale e turistico 59 ore
accoglienza e ospitalità in agriturismo (esperienze aziendali con testimoni privilegiati), enogastronomia del territorio, valorizzazione degli arredi e recupero/conservazione del patrimonio edilizio, prodotti tipici del territorio, emergenze storiche, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio, multifunzionalità, cenni di agricoltura sociale e di gestione ambientale, associazionismo e collaborazioni aziendali (le strade dei vini, i Club di eccellenza, i club di prodotto, etc.), cenni di agricoltura sociale, cenni di gestione ambientale.

Modulo 4 - Sviluppo del progetto agrituristico (formazione individuale) 42 ore
Studio individuale che consentirà all'utente di elaborare il proprio piano aziendale finalizzato ad analizzare e dimensionare le tipologie di servizi da offrire in funzione delle risorse umane e strumentali dell'impresa.
Potranno essere definiti: la forma giuridica e gli aspetti civilistici dell'impresa; i tempi e le fasi di avvio delle attività; il quadro delle risorse economiche e finanziarie necessarie; il conto economico e previsionale.

TOTALE ORE CORSO: 182 ore

DESTINATARI: Imprenditori agricoli, Dipendenti occupati nel settore agricolo, Disoccupati (MAX 24)

ATTESTATO RILASCIATO: Frequenza con verifica dell'apprendimento

QUOTA DI ISCRIZIONE: 900.00 € (898.00 € di corso + 2.00 € per la marca da bollo)

PERIODO E LUOGO DEL CORSO: FEBBRAIO - MARZO 2023 presso On-Line + visite presso aziende agrituristiche

REFERENTE: Roberto Prampolini - E-MAIL: re@dinamica-fp.it - TELEFONO: 0522920437

Dinamica Soc. Cons. a r.l. - Reggio Emilia Via F. Gualerzi 30 Reggio nell'Emilia (RE) 42124

CREDITI D'IMPOSTA IMPRESE "NON ENERGIVORE" E "NON GASIVORE"

Richiesta al fornitore del prospetto di calcolo entro il 29/01/2023

Ai fini della determinazione dei crediti d'imposta spettanti alle imprese energivore e non gasivore contro il caro energia, le imprese **che non hanno cambiato fornitore**, ricevono il prospetto di calcolo del credito d'imposta ossia l'indicazione del credito d'imposta spettante, dal fornitore del servizio godendo dunque di semplificazioni ai fini del calcolo del bonus.

Rispetto ai consumi del **quarto trimestre 2022**, i fornitori del servizio, **previa esplicita richiesta** da parte dell'impresa, dovranno provvedere ad inviare alle imprese i dati relativi al calcolo dei crediti d'imposta entro:

- 29 gennaio 2023 per i consumi di ottobre e novembre;
- 1° marzo 2023 per i consumi di dicembre.

È ancora possibile richiedere i conteggi del credito d'imposta relativo al **terzo trimestre 2022** in quanto come disposto da comunicato stampa ARERA del 07 ottobre 2022 "I venditori sono tenuti, con la dovuta diligenza, alla comunicazione ai sensi del D.L. Aiuti (e successivi) anche qualora la richiesta da parte dell'impresa sia avvenuta posteriormente ai 60 giorni normativamente previsti".

Sul sito di Confagricoltura Parma, all'indirizzo:

<https://www.confagricoltura.org/parma/credito-dimposta-per-le-spese-di-energia-elettrica-e-gas-naturale-sostenute-nel-iv-trimestre-2022/>

è possibile scaricare il facsimile dell'istanza per ottenere i conteggi in oggetto.

Gli Uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione per eventuali chiarimenti in merito alle operazioni da mettere in atto.



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

MALDA GRUMI in RONCONI

di Busseto.
Al marito Duilio e al
figlio Giovanni, nostri associati,
le più sentite condoglianze
di tutta Confagricoltura Parma.



È scomparso nei giorni scorsi
il Signor

LEANDRO ZONI

stimato socio di Vicomero.
Alla moglie Silvana;
al figlio Luciano e alla figlia Silvia
le più sentite condoglianze
di tutta Confagricoltura Parma.

Fino al 31 dicembre 2023

Confagricoltura Parma

PROROGATO L'ESONERO CONTRIBUTIVO PER I GIOVANI IAP E CD

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto l'esonero per chi intendono intraprendere una nuova attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2023

NON PERDERE TEMPO !

Se hai lavorato in ambito agricolo nell'anno 2022, i nostri uffici sono a tua disposizione per verificare se hai diritto a percepire la **disoccupazione agricola**.

CONTATTA IL PATRONATO ENAPA E PRENOTA LA TUA DOMANDA

Tel. **0521 954058**
Mail: **parma@enapa.it**

Scade il 31 marzo 2023

Confagricoltura Parma ENAPA

**ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio**

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: fornovo@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

I SERVIZI SONO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.

NOTIZIE SINDACALI • NOTIZIE SINDACALI • NOTIZIE SINDACALI

**IL CONTRATTO NAZIONALE DEGLI OPERAI AGRICOLI
SOTTOSCRITTO IL 23 MAGGIO 2022
PREVEDE L'AUMENTO DEL 1,2% DAL 1° GENNAIO 2023**

RETRIBUZIONI OPERAI AGRICOLI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023

operai a tempo indeterminato

QUALIFICHE	SALARIO MENSILE	PAGA ORARIA LORDA	LAVORO STRAORD. DIURNO 25%	LAVORO FESTIVO 40%	LAVORO DOMENIC. E NOTTURNO 50%	LAVORO STRAORD. FESTIVO 60%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO 70%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO E FESTIVO 90%
1° AREA								
CAPI	1.888,91	13,03	16,21	18,15	19,45	20,74	22,04	24,64
SPEC. SUPER	1.825,03	12,59	15,65	17,53	18,79	20,04	21,29	23,80
SPECIALIZZATO	1.717,90	11,85	14,73	16,50	17,68	18,86	20,03	22,39
2° AREA								
QUALIF. SUPER	1.612,50	11,13	13,82	15,48	16,59	17,69	18,80	21,01
QUALIFICATO	1.521,50	10,50	13,04	14,60	15,64	16,69	17,73	19,82
3° AREA								
COMUNE A	1.335,39	9,21	11,43	12,80	13,72	14,63	15,55	17,37

NOTE:

ORARIO DI LAVORO 39 ORE SETTIMANALI
SCATTI DI ANZIANITÀ BIENNALI: MAX 5 SCATTI
CAPI = 12,78
SPECIALIZZATI SUPER = 12,78
SPECIALIZZATI = 12,50
QUALIFICATI SUPER = 11,93
QUALIFICATI = 11,36
COMUNI = 9,89

TRATTENUTE PREVIDENZIALI

F.A.P. 8,84%
CAC Nazionale 0,20%
CAC Provinciale 0,26%
EBAT 0,22%
TOTALE 9,52%

ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE:

Con decorrenza 1 gennaio 2001 per gli operai a tempo indeterminato inquadrati nella 1 AREA (specializzati super - specializzati) e nella 2 AREA limitatamente ai qualificati super è riconosciuta un'indennità forfettaria annuale a titolo di GENERI DI NATURA pari a Euro 154,94. Tale indennità forfettaria sarà retribuita in misura mensile pari a Euro 12,91 per 12 mensilità.
Gli importi di cui sopra sono comprensivi delle incidenze di tutti gli istituti economici contrattuali compreso il T.F.R.

operai a tempo determinato

QUALIFICHE	SALARIO TABELLARE LORDO	TRATTENUTA PREVIDENZIALE	TARIFFA ORARIA AL NETTO TRATT. PREVID.	LAVORO STRAORD. DIURNO 25%	LAVORO FESTIVO 40%	LAVORO DOMENIC. E NOTTURNO 50%	LAVORO STRAORD. FESTIVO 60%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO 70%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO E FESTIVO 90%
1° AREA									
SPEC. SUPER	14,08	1,33	12,75	16,70	18,31	19,39	20,47	21,55	23,70
SPECIALIZZATO	13,25	1,25	12,00	15,71	17,23	18,25	19,26	20,28	22,31
2° AREA									
QUALIF. SUPER	12,44	1,17	11,27	14,74	16,17	17,12	18,07	19,03	20,93
QUALIFICATO	11,74	1,11	10,63	13,90	15,25	16,15	17,05	17,95	19,74
3° AREA									
COMUNE A	10,30	0,97	9,33	12,19	13,38	14,10	14,95	15,74	17,32
COMUNE B	8,86	0,83	8,03	10,47	11,48	12,15	12,82	13,50	14,84

NOTE: DAL 1-1-1992 AGLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO COMPETE IL T.F.R. NELLA MISURA DELL'8,63% PER OGNI ORA RETRIBUITA, E DOVRÀ ESSERE CORRISPOSTA AL TERMINE DI CIASCUN PERIODO LAVORATIVO:

T.F.R. - IMPORTI ORARI
O.T. DET. SUPER = 0,93
O.T. DET. SPEC. = 0,87
O.T. DET. QUALIF. SUPER = 0,82
O.T. DET. QUALIF. = 0,77
O.T. DET. COMUNE A = 0,68
O.T. DET. COMUNE B = 0,58

La tariffa del COMUNE B in base alla nuova formulazione del CPL 17/5/2017 si applica agli O.T.D. addetti alla raccolta di tutti i prodotti ortofruttilicoli.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DELL' 11 GENNAIO 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2022	21,000 - 23,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	24,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2022	22,000 - 24,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	25,000 - 27,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata	7,000 - 8,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	472,00 - 482,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	455,00 - 460,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	450,00 - 455,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	395,00 - 405,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	378,00 - 383,00
- speciale (peso per hl 79).....	330,00 - 335,00
- fino (peso per hl 78/79).....	326,00 - 331,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	316,00 - 322,00
- mercantile (peso hl 73/74	306,00 - 311,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	307,00 - 311,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	282,00 - 287,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	287,00 - 295,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	731,00 - 751,00
- tipo 0	716,00 - 726,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	878,00 - 888,00
- tipo 0	863,00 - 873,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	305,00 - 306,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	265,00 - 266,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,600
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,950 - 14,600
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	13,100 - 13,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,350 - 13,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,650 - 12,300
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,900 - 11,400
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,650 - 10,800

RILEVAZIONI DEL 12 GENNAIO 2023

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,67
- da kg 12 e oltre	5,00
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,33
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,87
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,28
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,37
- trito 85/15	4,37
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,22
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,97
- gola intera con cotenna e magro.....	2,85
- lardo fresco 3 cm	3,50
- lardo fresco 4 cm	4,30
- lardello con cotenna da lavorazione	1,90
- grasso da fusione	4,20
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	11,90
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	15,59

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	67,55
- lattinzoli di 15 kg.....	5,270
- lattinzoli di 25 kg.....	3,898
- lattinzoli di 30 kg.....	3,629
- lattinzoli di 40 kg.....	3,133
- magroni di 50 kg.....	2,747
- magroni di 65 kg.....	2,420
- magroni di 80 kg.....	2,140
- magroni di 100 kg.....	1,943

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,626
- da 115 a 130 kg.....	1,641
- da 130 a 144 kg.....	1,656
- da 144 a 152 kg.....	1,686
- da 152 a 160 kg.....	1,716
- da 160 a 176 kg.....	1,776
- da 176 a 180 kg.....	1,706
- oltre 180 kg	1,676

Scrofe da macello:

- 1° qualità	0,695
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	2,398
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,179
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,153
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,131
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,117

RILEVAZIONI DEL 12 GENNAIO 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,100 - 3,200
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	3,300 - 3,400
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,950 - 3,050
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,700 - 2,800
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,800 - 2,900
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,770 - 2,900
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	3,330 - 3,460
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,150 - 2,280
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3).....	1,760 - 1,990
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,720 - 3,820
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,680 - 3,760
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,680 - 3,730
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,520 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,500 - 3,530
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,490 - 3,520

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,880 - 2,040
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,800 - 2,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,610 - 3,660
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,530 - 3,630
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,430 - 3,510
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,400 - 3,480
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,370 - 3,470

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	520 - 720
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.150 - 1.300
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.450 - 1.600
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.900 - 2.000
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.700 - 1.800
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.220 - 1.320

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	520 - 720
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.250 - 1.400
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.550 - 1.700
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.000 - 2.100
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.900 - 2.000
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.220 - 1.320

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,800 - 4,000
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,700 - 3,900

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

 **GAZZETTINO AGRICOLO**
Confagricoltura Parma

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Calestani**
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it